



# FSI

---

## Informativa sulla sostenibilità nei servizi finanziari ai sensi del

### REG. (UE) 2088/2019

---

- ▶ Trasparenza sulle politiche in materia di rischio di sostenibilità
- ▶ Trasparenza sugli impatti negativi per la sostenibilità
- ▶ Trasparenza sulle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità

# Trasparenza sulle politiche in materia di rischio di sostenibilità

Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo sul valore dell'investimento. FSI riconosce come cruciale la considerazione di tali elementi e si impegna ad includere le implicazioni e i rischi ESG all'interno della gestione dell'operatività interna alla SGR e dei propri investimenti, ispirandosi a principi di investimento responsabile e delineando i criteri da seguire per concretizzare tale impegno al fine di allineare gli interessi degli investitori ai più ampi obiettivi della società nel suo complesso. Nell'ambito del proprio processo d'investimento, FSI valuta diverse fattispecie di rischio classificabili negli ambiti ambientale, sociale e di buona governance e riconducibili alla non corretta gestione dei seguenti aspetti:



## Sfera ambientale

- Consumi energetici e emissioni di GHG in atmosfera;
- Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi;
- Gestione delle risorse idriche;
- Tutela della biodiversità;



## Sfera sociale

- Formazione e sviluppo del capitale umano;
- Tutela della salute e sicurezza dei dipendenti;
- Rispetto dei diritti umani;
- Sicurezza del consumatore e del prodotto;



## Sfera di governance

- Etica e integrità nel business, anticorruzione e antiriciclaggio;
- Rispetto della diversità e inclusione nei luoghi di lavoro;
- Gestione responsabile della catena di fornitura;
- Gestione dei rischi con potenziali impatti di natura sistemica e resilienza nel business.

Coerentemente con questa visione di integrazione delle tematiche ESG all'interno della gestione della SGR e del portafoglio investimenti, FSI si è pubblicamente impegnata a rispettare sei principi per l'investimento responsabile con la sottoscrizione degli "United Nations Principles for Responsible Investments" ("UN PRI"). La considerazione dei rischi di sostenibilità all'interno delle decisioni di investimento risulta essere, difatti, coerente col Principio 1: «Integrare le tematiche ESG nell'analisi e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti».

Una volta individuati i rischi di sostenibilità, FSI li integra all'interno dei propri processi decisionali relativi agli investimenti. Tale integrazione avviene, infatti, sia in una fase di pre-investimento, attraverso la predisposizione di una Due Diligence ESG, sia in fase di post-investimento, mediante attività di engagement ESG e di monitoraggio delle performance di sostenibilità, e si riserva di adottare piani d'azione ESG di remediation. I processi descritti sono funzionali al presidio dei principali rischi e delle opportunità connesse alle tematiche materiali; FSI si riserva di apportare modifiche alla individuazione dei rischi di sostenibilità qualora la matrice di materialità dovesse subire cambiamenti.

FSI esplicita la propria strategia di investimento responsabile all'interno del documento «Linee Guida ESG», pubblicato all'interno della sezione «Responsabilità Sociale» del presente sito web e reperibile al seguente link [https://www.fondofsi.it/Responsabilità\\_Sociale/](https://www.fondofsi.it/Responsabilità_Sociale/); si rimanda alla lettura del citato documento per ulteriori dettagli in merito alle modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

# Trasparenza sugli impatti negativi per la sostenibilità

Per principali impatti negativi (c.d. «principal adverse impacts») si intendono gli effetti delle decisioni di investimento che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità. FSI, tenendo debitamente conto delle proprie dimensioni, della natura e dell'ampiezza delle proprie attività e della tipologia dei prodotti finanziari offerti, implementa politiche di dovuta diligenza finalizzate a identificare e valutare i principali impatti negativi sulla sostenibilità ambientale e sociale che le proprie decisioni di investimento potrebbero comportare.

FSI individua i potenziali impatti negativi sulla sostenibilità attraverso la predisposizione di un'analisi di materialità relativa al proprio portafoglio investimenti. Ai fini del processo di identificazione, FSI si ispira, inoltre, a principi internazionali di rendicontazione e di reportistica, essendosi pubblicamente impegnata a rispettare sei principi per l'investimento responsabile con la sottoscrizione degli "United Nations Principles for Responsible Investments", e facendosi promotrice del rispetto dei principi definiti dall'UN Global Compact.

Gli impatti potenziali identificati vengono monitorati e descritti all'interno del documento di reportistica non finanziaria denominato «FSI ESG Impact Report», pubblicato all'interno della sezione «Sostenibilità» del presente sito web cui si rimanda per un approfondimento su quali degli aspetti individuati abbiano realmente impatti sui fattori di sostenibilità. Per facilitare il processo di monitoraggio, FSI si serve di indicatori di misurazione delle performance. Un dettaglio dei principali impatti negativi potenziali individuati relativamente all'attuale portafoglio investimenti e degli indicatori di monitoraggio definiti è riportato all'interno delle tabelle seguenti:



## Sfera ambientale

---

### Emissioni GHG

- Emissioni GHG totali (Scope 1, Scope 2, Scope 3)
- Carbon footprint
- Intensità di emissioni GHG delle partecipate
- Esposizione rispetto a società nel settore del carbone
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
- Intensità energetica per settori ad elevato impatto climatico

### Energia

- Ripartizione del consumo di energia per tipo di fonti non rinnovabili

### Biodiversità

- Attività che influenzano negativamente le aree ad alta biodiversità

### Acqua

- Emissioni con impatti sulla risorsa idrica (es. nitrati, fosfati, pesticidi) nell'acqua
- Utilizzo e riciclo della risorsa idrica

### Rifiuti

- Rifiuti pericolosi prodotti



## Sfera sociale

---

### Problematiche sociali e relative ai dipendenti

- Violazione dei principi dell'UN Global Compact e delle Linee Guida OECD destinate alle imprese multinazionali
- Assenza di processi e meccanismi di compliance per il monitoraggio del rispetto dei principi dell'UN Global Compact e delle Linee Guida OECD destinate alle imprese multinazionali
- Gender pay gap
- Diversità all'interno del Consiglio di Amministrazione
- Esposizione rispetto a società coinvolte nel settore delle armi
- Indice di frequenza degli infortuni

### Diritti umani

- Mancanza di una politica sui diritti umani

### Anticorruzione

- Mancanza di politiche anticorruzione e antiriciclaggio

### Supply chain

- Catena di fornitura a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o minorile

### Customer safety

- Recall dal mercato

### Business resilience

- Piani di business continuity e contingency plan

---

## Al fine di prioritizzare i principali impatti negativi potenziali individuati, FSI si serve di alcuni strumenti, tra cui:

- la predisposizione di un processo di Due Diligence ESG, che si affianca a quella tradizionale avente ad oggetto aspetti prettamente economico-finanziari (i.e. situazione economica e patrimoniale aggiornata della società target, analisi del business plan e del budget, informazioni sugli assetti proprietari e di governance, sul management e sulla struttura organizzativa);
- l'implementazione del sistema di monitoraggio delle performance ESG operata in occasione del reporting non finanziario realizzato con cadenza annuale e riferito all'anno fiscale precedente.

## FSI pianifica delle azioni di mitigazione di tali impatti potenziali, tra cui si annoverano:

- attività di engagement ESG: il coinvolgimento e il dialogo attivo con le società in portafoglio, facilitati dal Comitato ESG, dagli Investment Manager e dall'ESG Ambassador, consentono di monitorare il profilo

di rischio delle società in portafoglio, promuoverne la crescita sostenibile e raccogliere feedback continui per le evoluzioni della strategia stessa. FSI si impegna ad instaurare e mantenere un dialogo trasparente e continuo con le società in portafoglio, specialmente per quanto riguarda il monitoraggio degli indicatori di performance legati ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità;

- reportistica non finanziaria: la predisposizione di una reportistica non finanziaria (ESG Impact Report) ha tra i principali obiettivi quello di facilitare il processo di monitoraggio delle performance ESG attraverso una raccolta dati quali-quantitativa.

**Sulla base di situazioni contingenti, FSI valuta, inoltre, l'opportunità di utilizzare altri strumenti di minimizzazione degli impatti avversi, tra cui, a titolo esemplificativo, si citano:**

- la strutturazione di piani d'azione ESG basati sulle risultanze ottenute dal processo di Due Diligence ESG e condivisi con le società partecipate;
- la definizione di obiettivi di sostenibilità;
- la previsione di misure di escalation nel caso in cui tali obiettivi non venissero raggiunti.

---

## Trasparenza sulle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità

FSI promuove la coerenza delle attività condotte dalla SGR e dal portafoglio con gli aspetti di sostenibilità individuati come materiali per la SGR e per il portafoglio. La corretta gestione di tali aspetti consente alla SGR la debita considerazione dei rischi e delle opportunità di sostenibilità. FSI ritiene che un efficace processo di integrazione dei rischi di sostenibilità possa dipendere, tra gli altri fattori, anche dall'inclusione di obiettivi di sostenibilità all'interno degli schemi di remunerazione. Pertanto, FSI adotta un sistema di incentivazione che lega la remunerazione anche ad obiettivi di sostenibilità. FSI crede che questi ultimi possano influire positivamente sulla realizzazione dei propri obiettivi strategici e per tale ragione ritiene cruciale incentivarne il raggiungimento riservandosi di aggiornare le proprie politiche di remunerazione prevedendo dei parametri - qualitativi e/o quantitativi - di sostenibilità cui legare la remunerazione variabile.